

LE CIFRE E LE PAROLE

Il ddl sulle intercettazioni

È all'esame della Camera dei Deputati. Bocciate le pregiudiziali di costituzionalità presentate dall'opposizione

L'interrogazione

È firmata da Donatella Ferranti, capogruppo del Pd in Commissione Giustizia e magistrato. «Via Arenula dica se ci sono inerzie nel recupero»

400 milioni di euro

I costi a carico dell'erario derivanti dalle intercettazioni. Lo ha detto il 9 marzo il ministro Alfano

→ **Interrogazione** del Pd al Guardasigilli su ritardi e inefficienze nel recupero dei beni dei condannati

→ **Intercettare** costa allo Stato 400 milioni? Dalle confische del processo Antonveneta incassi per 330

Intercettazioni, costano meno dei «tesori» presi ai condannati

Largo del Nazareno vuole sapere se ci siano «ritardi e inefficienze» nel recupero dei beni confiscati ai condannati. Dal processo Enipower altri 20 milioni: «Il ministro della Giustizia renda pubblici i numeri».

FEDERICA FANTOZZI

ROMA

Sulle intercettazioni il Pd sfida il governo: vanno limitate perché eccessivamente costose per lo Stato? Ebbene, il Guardasigilli Alfano renda noto l'ammontare complessivo dei beni confiscati ai condannati grazie a indagini che si sono avvalse di questo strumento.

Non basta: chiarisca anche se tutte le somme confiscate sono state effettivamente riscosse dall'erario o se ci sono ritardi imputabili a inefficienze ministeriali. Per capire se lo Stato ci perda o - come ritiene l'opposizione sulla base di dati molto significativi - ci potrebbe guadagnare. Un numero per tutti: se Alfano quantizza in 400 milioni di euro il costo per l'erario, il solo processo Antonveneta tra multe e beni garantisce entrate per 330 milioni. Cioè copre, da solo, l'80% delle spese.

L'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Il ddl che irrigidisce la disciplina delle intercettazioni telefoniche è all'esame di Montecitorio. Con la benedizione di Berlusconi, secondo cui «siamo tutti intercettati», la maggioranza ha bocciato le pregiudiziali di costituzionalità. In questo clima, il Pd ha presentato lunedì un'interrogazione alla Camera, firmata da Donatella Ferranti, magistrato e capogruppo in Commis-



Un operatore al lavoro in una centrale telefonica

sione Giustizia, che fa riferimento a dati esplosivi. Il governo risponderà nel merito al question time della settimana prossima. Il Guardasigilli Alfano - si legge nel documento - ha reso noto il 9 marzo che lo Stato ha un debito «accertato» di circa 400 milioni «nei confronti delle società che hanno realizzato le intercettazioni». Ebbene, le carte in possesso di Largo del Nazareno evidenziano che dal solo processo Antonveneta (relativo al tentativo di scalata della

banca padovana da parte della Bpi di Fiorani che coinvolse l'allora governatore di Bankitalia Fazio) lo Sta-

La proposta

Una gara europea per tariffe scontate dalle società di telefonia

to ha già recuperato o recupererà, tra multe e beni mobili e immobili,

circa 330 milioni. Così ripartiti: 190 milioni da confische già eseguite e 140 da confische ancora da effettuare.

1 MILIONE TARGATO OIL FOR FOOD

Poi c'è il processo che nasce dalla riunificazione dei due Enipower ed Enipower, per un ampio giro di presunte tangenti pagate a ex dirigenti di queste società da aziende estere per favori nell'assegnazione di appalti. L'ammontare delle confische qui

Foto Ansa